



## Comunali - AGGIORNAMENTO DEL 2 LUGLIO 2024

# CAPRIATE SAN GERVASIO: DIVIETO DI ESPOSIZIONE SALME IN LUOGHI NON PREVISTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

Informiamo che il Comune di Capriate San Gervasio (BG) ha inviato alla FENIOF ed alle altre federazioni nazionali un comunicato -con preghiera di diffusione- recante ad oggetto "Divieto di esposizione della salma in luoghi non consentiti dalle disposizioni vigenti."

Provvediamo alla sua divulgazione anche se, normativa alla mano, le indicazioni ivi contenute non rappresentano alcuna novità essendo ben noti quali siano i luoghi ove poter esporre a cofano funebre aperto i defunti per il periodo di osservazione. La problematica invero deriva dal fatto che, contrariamente a quanto disposto sia dalla precedente che dalla attuale normativa regionale, molte imprese funebri avevano continuato ad utilizzare chiesette o locali parrocchiali per l'esposizione di salme, svolgendo di fatto indebitamente in tali locali le attività proprie delle case funerarie.

La FENIOF negli ultimi anni era già intervenuta ripetutamente sulla tematica ottenendo confortanti riscontri da parte delle ASST territoriali che avevano correttamente riassunto quali fossero i luoghi ove poter esporre salme a cassa aperta ed escludendo categoricamente chiese e locali parrocchiali. Quindi, pur non essendo una novità, pubblichiamo volentieri la missiva a firma del Sindaco di Capriate San Gervasio rivolta alla cittadinanza fruitrice dei servizi funebri, con la quale si riassumono le disposizioni normative in ordine ai luoghi ove poter esporre salme e si avverte relativamente alle misure che verranno messe in atto nel caso di utilizzo di locali inadatti per tali attività (spostamento nei luoghi consentiti e sanzioni di legge).

Questo il testo della lettera di Sindaco di Capriate San Gervasio (BG):

“A seguito di segnalazioni pervenute da operatori del settore l'amministrazione comunale è stata diffidata a garantire il rispetto del Regolamento Regionale Lombardia n. 4/2022 che dispone:

Art. 11 (Luoghi per l'osservazione delle salme)

1. Sono luoghi in cui può svolgersi il periodo di osservazione delle salme:

a) **l'abitazione del defunto** in cui è avvenuto il decesso **o dei suoi familiari**, salvo che l'ATS territorialmente competente ne abbia certificato l'inidoneità;

b) **la casa funeraria;**

c) **la camera mortuaria collocata all'interno della struttura sanitaria o sociosanitaria** in cui è avvenuto il decesso;

d) **l'obitorio o il deposito di osservazione del comune.**

2. In caso di decesso presso strutture sanitarie o sociosanitarie, il periodo di osservazione può, su richiesta dei familiari, essere completato presso l'abitazione del defunto o dei familiari stessi o presso una casa funeraria.

3. Per motivi di interesse pubblico e in caso di eventi eccezionali, il sindaco può disporre l'utilizzo di spazi per lo svolgimento del periodo di osservazione delle salme presso strutture sanitarie o sociosanitarie o presso case funerarie.

Pertanto

## SI AVVISA LA CITTADINANZA

che ai sensi delle norme vigenti NON è pertanto consentita l'osservazione della salma in locali diversi, **nemmeno se qualificati come abitazione o pertinenza dell'abitazione di soggetti diversi dai famigliari. Si considerano familiari i coniugi, nonché le parti di unioni civili e le persone conviventi secondo le disposizioni della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), i parenti più prossimi individuati ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del codice civile e i tutori di minori o di persone interdette.**

E' stato altresì chiarito che edifici esistenti, quali ad esempio piccole chiese sconsacrate o sale afferenti alle chiese parrocchiali, NON possono essere adibiti a case funerarie.

In caso di mancato rispetto della norma regionale si dovrà intervenire disponendo lo spostamento della salma e l'applicazione delle previste sanzioni.

Di quanto sopra è stata già data informazione ai parroci del territorio e alle imprese di pompe funebri, anche tramite le associazioni che le rappresentano.

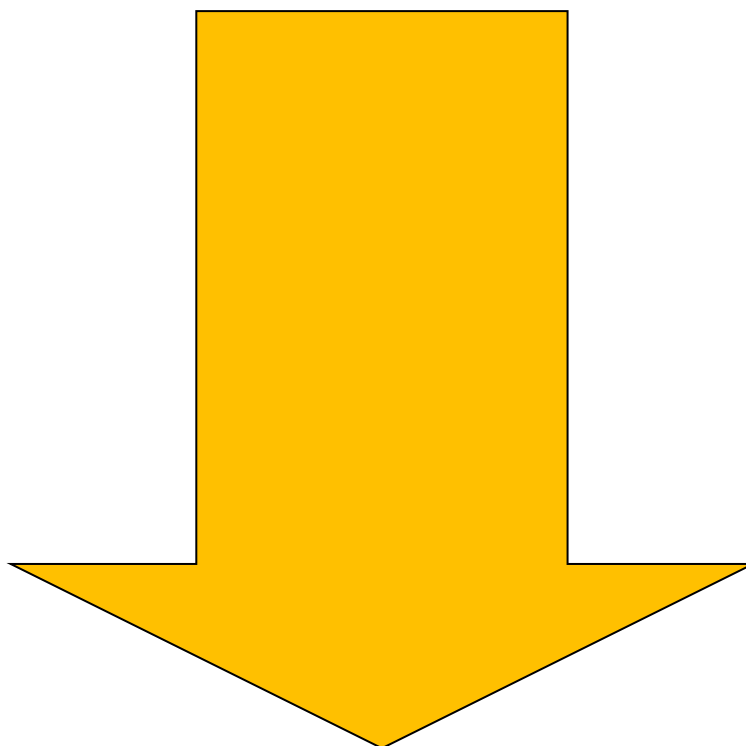
Comune Capriate San Gervasio

protocollo partenza n.0011885 del 01-07-2024 11 4

IL SINDACO Arch. Cristiano Esposito

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000  
e del D. Lgs 82/2005 e norme collegate.”

**SEI ASSOCIATO ALLA FENIOF?  
SE VUOI PUOI DIVENIRLO UTILIZZANDO  
IL MODULO ASSOCIATIVO 2024**



# QUOTE ASSOCIATIVE FENIOF Anno 2024

Spett.le **FE.N.I.O.F.**

Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri

Via P. Miliani 7/A - **40132 BOLOGNA BO**

Il sottoscritto, esercente l'attività di impresa di onoranze funebri

## PRESENTA

domanda di iscrizione a Codesta spett.le Federazione, di cui accetta il relativo Statuto.

**Dichiara di essere provvisto delle prescritte autorizzazioni**, di cui allega fotocopie **e specificatamente delle (segnare la o le caselle di riferimento):**

Autorizzazione al Commercio ex L. 426/71 o copia comunicazione apertura al Comune

Licenza d'agenzia rilasciata dal Comune ai sensi dell'Art. 115 del T.U. Leggi di P.S.

Iscrizione all'Albo Artigiani per l'attività di .....

Altre eventuali (Per i soci delle regioni ove è prevista l'autorizzazione all'esercizio dell'attività funebre è necessaria copia della stessa): .....

Informa di aver versato il contributo associativo per l'anno 2024 di:

€ 335,00 (ridotta max 50 servizi annui)

€ 600,00 (ordinaria)

€ 750,00 (socio benemerito)

€ 1.000,00 (quota sostenitore)

€ 3.000,00 (quota sostenitore benemerito)

a mezzo:

Bollettino di C/corr. Postale

Assegno Bancario e/o Circolare all.to n. ....Banca.....

Vaglia Postale o Postagiuro

Altre eventuali (specificare quali): Bonifico  
Intesa Sanpaolo IBAN IT89N0306936745100000009746  
Unicredit IBAN IT40Z020080248600002560165

I dati riferiti all'azienda sono i seguenti:

Nominativo e Ragione Sociale.....  
**Sede principale:** via..... n. ....  
CAP..... Città.....(prov.....)  
Tel..... Fax..... Cell.....  
Indirizzo e-mail (valido anche per ricevere gli ISOL FENIOF).....

Altre sedi secondarie da associare e relativa quota associativa:

Vaglia Postale o Postagiuro  Altre eventuali (specificare quali):

I dati riferiti all'azienda sono i seguenti:

Nominativo e Ragione Sociale.....  
**Sede principale:** via..... n. ....  
CAP..... Città.....(prov.....)  
Tel..... Fax..... Cell.....

Altre **sedi secondarie** da associare e relativa quota associativa:

€ 125,00 (q.ta benemerita)  € 100,00 (q.ta ord.)

€ 125,00 (q.ta benemerita)  € 100,00 (q.ta ord.)

via.....

via.....

Cap/Comune/pr.....

Cap/Comune/pr.....

Telefono..... Fax.....

Telefono..... Fax.....

Per quanto attiene l'utilizzazione dei dati aziendali sopra riportati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, consento al loro trattamento nella misura necessaria per:

- il conseguimento degli scopi statutari della FENIOF;
- pubblicazione del nominativo sull'Annuario degli Impresari di Onoranze Funebri edito dalla FENIOF e/o per pubblicazioni similari curate o patrocinate dalla FENIOF o dalla propria commerciale FENIOF SERVICE srl;
- invio tramite e-mail dei notiziari telematici ISOL e di comunicazioni o informative FENIOF legate al comparto funerario.

Luogo.....Data...../...../.....

Firma e timbro per accettazione

## INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 art. 13.

La FENIOF informa che i Vostri dati personali sono raccolti e trattati, sia con strumenti elettronici che con supporto cartaceo, allo scopo di adempiere agli obblighi assunti nei Vostri confronti e per effettuare gli altri trattamenti a cui abbiate dato il consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i trattamenti di cui sopra. L'eventuale mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di svolgere le attività precedentemente descritte. Titolare del Trattamento è la FENIOF. Durante il trattamento potranno venire a conoscenza dei Vostri dati, se ciò si rendesse necessario ai fini del trattamento stesso, i soggetti facenti parte dell'organizzazione interna della FENIOF in qualità di Incaricati del Trattamento, le banche presso cui la società si serve per effettuare e ricevere i pagamenti, il commercialista della società e l'Amministrazione Finanziaria o la Guardia di Finanza a seguito di verifiche o ispezioni. Vi competono i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

